



CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 63111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494 - CAP 57025

NUCLEO DI VALUTAZIONE PER LA VIA E LA VAS

Istituito con delibera della G.M. n. 172 del 21 maggio 2010
ai sensi della L.R.T. n. 10 del 12 febbraio 2010

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 GENNAIO 2013

Oggetto: Verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Regolatore Portuale "Polo del diportismo – Poggio Batteria" ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. n. 10/2010.

Soggetti coinvolti nel procedimento VAS:

Proponente: Comune di Piombino – Settore Programmazione Territoriale ed Economica,
Servizio progettazione e gestione strumenti urbanistici

Autorità Competente: Giunta Comunale

Autorità Procedente: Consiglio Comunale

Il giorno 16 gennaio 2013 ore 09.30 presso i locali del Settore Politiche Ambientali del Comune di Piombino si riunisce il Nucleo per l'esame della pratica oggetto di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.

Il Dirigente del Settore Politiche Ambientali, Arch. Zucconi, in qualità di Presidente del Nucleo, accerta che sono presenti:

Per il Comune:

Geol. Mario Ferrari

Settore Politiche Ambientali

Ing. Riccardo Banchi

Settore Lavori Pubblici

Dott.ssa Cristina Pollegione

Settore Politiche Ambientali, con funzione di segreteria

Per gli Enti:

Dott. Alessandro Barbieri ASL 6 Val di Cornia

Partecipano all'incontro, in quanto invitati, l'Ing. Sandra Muccetti dell'Autorità Potuale di Piombino e il Comandante Martino Rendina dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino.

Partecipa l'Arch. Salvatore Sasso in rappresentanza del proponente.

Risulta assente, pur essendo stato invitato, il Dott. Roberto Pietrini di ARPAT Dipartimento Piombino-Elba.

Partecipa altresì l'Ing. Francesca Repeti del Settore Politiche Ambientali in qualità di istruttore della pratica in oggetto.

Iter amministrativo

In data 30 ottobre 2012, ns prot. n. 25543, il Settore Programmazione Territoriale ed Economica – Servizio progettazione e gestione strumenti urbanistici del Comune di Piombino – ha trasmesso al Settore Ambiente – Servizio Politiche Ambientali – il piano in oggetto richiedendo di attivare la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. n. 10/2010.

In data 7 novembre 2012, ns prot. n. 26176, il Settore Ambiente ha trasmesso il piano ai componenti del Nucleo Tecnico di Valutazione.

In data 12 novembre 2012, ns prot. n. 25620, il Settore Ambiente ha trasmesso il piano ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne il relativo parere entro 30 giorni dall'invio.

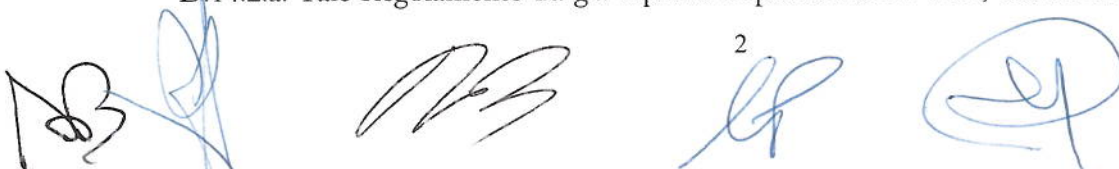
Contributi e pareri pervenuti al Nucleo

- In data 30 novembre 2012, ns prot. n. 28355, è pervenuto il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino (rif. Allegato 1);
- In data 12 dicembre 2012, tramite posta elettronica certificata ns prot. n. 29404, è pervenuto il parere di ASA (rif. Allegato 2);
- In data 17 dicembre 2012, tramite posta elettronica certificata ns prot. n. 29624, è pervenuto il parere della Regione Toscana (rif. Allegato 3);
- In data 20 dicembre 2012, tramite posta elettronica certificata ns prot. n. 30204, è pervenuto il parere dell'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Grosseto-Siena e Opere Marittime (rif. Allegato 4);
- In data 10 gennaio 2013, ns prot. n. 876, è pervenuto il parere del Bacino di rilievo regionale Toscana Costa (rif. Allegato 5);

A seguito di discussione il Nucleo esprime il parere di seguito riportato.

PARERE

Il Piano Regolatore Portuale del polo del diportismo di Poggio Batteria è individuato dal Regolamento Urbanistico d'area, adottato con D.C.C. n. 77 del 27 giugno 2012, nell'ambito D.14.2.a. Tale Regolamento ha già esperito la procedura di VAS, conclusasi positivamente



con l'espressione del parere motivato da parte della Giunta Comunale con delibera n. 341 del 27 dicembre 2012. Pertanto il Nucleo ritiene che i contenuti di pianificazione del piano in oggetto siano già stati valutati nell'ambito della procedura di VAS del Regolamento Urbanistico al quale dovranno attenersi le successive fasi di pianificazione e progettazione attuativa.

Il Nucleo segnala che nella pronuncia di compatibilità ambientale del MATTM del 18 settembre 2012 relativo alla procedura di VIA del nuovo PRP del Porto di Piombino, al punto n. 43 viene stabilito che *"devono essere eliminate tutte le tavole, ovvero i riferimenti in esse nelle quali sono rappresentati, oltre al porto commerciale oggetto della procedura di VIA, l'ambito portuale della nautica e della cantieristica all'esterno della diga foranea lato sud prospiciente Poggio Batteria e l'ambito portuale della nautica e della cantieristica posto all'esterno del molo foraneo a nord adiacente alla Foce Vecchia del Cornia, in quanto non oggetto del presente procedimento di VIA. Eventuali successive proposte progettuali che riguardino ambiti esterni all'area del porto commerciale, oggetto della presente procedura di VIA, dovranno essere oggetto a loro volta di specifica procedura di VIA"*. La prescrizione deriva dal parere reso dalla Regione al MATTM in data 16 gennaio 2012 con delibera di G.R. n. 18.

Il Nucleo richiama l'art. 5 comma 4-ter della L.R.T. n. 10/2010 il quale stabilisce che *"per la valutazione ambientale di piani regolatori portuali, delle loro modifiche e dei progetti di opere ed interventi da realizzarsi nell'ambito del piano regolatore portuale stesso, si applicano le disposizioni previste dall'art. 6 comma 3-ter del D.Lgs. 152/2006"*. Questo ultimo articolo, a sua volta, prevede che *"...qualora il Piano Regolatore Portuale ovvero le rispettive varianti abbiano contenuti tali da essere sottoposti a valutazioni di impatto ambientale nella loro interezza secondo le norme comunitarie, tale valutazione è effettuata secondo le modalità e le competenze previste dalla Parte Seconda del presente decreto ed è integrata dalla valutazione ambientale strategica per gli eventuali contenuti di pianificazione del piano e si conclude con un unico provvedimento"*.

Da un esame degli elaborati di piano, il Nucleo rileva che vi sia una prevalenza della pianificazione/progettazione attuativa rispetto a quella di pianificazione generale. Difatti nel piano sono contenute indicazioni specifiche sulle funzioni ammesse nell'area, sui livelli prestazionali delle varie attrezzature e prescrizioni sul dimensionamento e realizzazione delle opere.

Pertanto, considerate le motivazioni sopra esposte, il Nucleo ritiene di escludere dalla fase di Valutazione Ambientale Strategica il Piano Regolatore Portuale del polo del diportismo di Poggio Batteria ritenendo che debba essere sottoposto a valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 6 comma 3 ter del D. Lgs n. 152/2006.

Il Proponente dovrà attivarsi richiedendo l'avvio del procedimento di valutazione d'impatto ambientale alla Regione Toscana, quale autorità competente ai sensi dell'allegato A1 lettera c) *"porti turistici e da diporto quando lo specchio d'acqua è superiore a 10 ettari o le aree esterne interessate superano i 5 ettari oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 500 metri"* della L.R.T. n. 10/2010.

A titolo di contributo istruttorio per le successive fasi di progettazione il Nucleo ritiene di allegare al presente verbale i pareri pervenuti nella procedura in oggetto.

Il Presidente dichiara terminati i lavori del Nucleo di valutazione VIA-VAS alle ore 10,50.

Letto e sottoscritto:

Arch. Massimo Zucconi, Presidente

Geol. Mario Ferrari

Ing. Riccardo Banchi

Dott. Alessandro Barbieri

Dott.ssa Cristina Pollegione



The block contains five handwritten signatures in blue ink, corresponding to the names listed on the left. The first signature is for Massimo Zucconi, the second for Mario Ferrari, the third for Riccardo Banchi, the fourth for Alessandro Barbieri, and the fifth for Cristina Pollegione.



COMUNE DI PIOMBINO

30 NOV. 2012

Prot. n° 28355

Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti
Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino

Sezione Gestione Risorse
Settore Demanio/Ambiente

Indirizzo telegrafico: CIRCOMARE PIOMBINO

M. TRA
CPPIOM

Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n° 01.05.01/14365 - 22.11.2012 Uscita

57025 - Piombino

P.D.C. C° 1° Cl. Np. David PIETRARELLI

e-mail: ucpiombino@mit.gov.it

e-mail certificata: op-piombino@pec.mit.gov.it

☎ (+39) 0565224240 - 0565221000

☎ (+39) 0565/261011

Indirizzo: Piazzale Premuda, 19 - 57025 PIOMBINO (LI)

AI COMUNE DI PIOMBINO
Servizio Politiche Ambientali
Ufficio Demanio Marittimo
57025 - Piombino (LI)
C.A. Dott.ssa Cristina POLLEGIONE
n. fax: 0565 - 63267

Argomento: Piano regolatore portuale "Polo del diportismo - Poggio Batteria".
Verifica di assoggettabilità a Valutazione ambientale Strategica di cui
all'art. 22 della LRT n.10/2010. Richiesta parere.

(Spazio riservato
a protocolli, visti
e decretazioni)

TRASMISSIONE VIA FAX

Riferimento: nota prot. n. 25620 in data 12.11.2012 di codesta
Amministrazione Comunale;

In merito a quanto richiesto con la nota in riferimento, questo Ufficio Circondariale Marittimo, come già pronunciato in sede delle varie Conferenze dei Servizi tenutesi, dà ampio parere favorevole alla realizzazione del progetto di cui all'oggetto e si riserva di valutare gli aspetti legati esclusivamente alla sicurezza della navigazione nelle successive fasi procedurali, per ciò che concerne la realizzazione del nuovo porto turistico a Poggio Batteria.

p. IL COMANDANTE
T.V. (CP) Martino RENDINA t.a.
1°M.Ilo Np PORZIO Andrea

PREVENUTO AL
PROTOCOLLO IL

30 NOV 2012

COMUNE DI PIOMBINO

COMUNE DI PIOMBINO UFFICIO AMBIENTE
Dott.ssa Cristina Pollegione
VIA FERRUCCIO, 4
57025 - PIOMBINO - LI

Livorno, 11/12/2012

Prot. n. 0031403/12

Oggetto: *PIANO REGOLATORE PORTUALE "POLO DEL DIPIORTISMO – POGGIO BATTERIA".
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DI CUI ALL'ART.
22 DELLA LRT N. 10/210. PARERE DI COMPETENZA.*

In merito al Nuovo Piano Regolatore Portuale di Piombino, preso atto delle future espansioni che avverranno all'interno dell'area Portuale con conseguente aumento di consumi idrici sulla rete idropotabile dello stesso Comune di Piombino, ASA esprime **parere preliminare favorevole** con le seguenti osservazioni e prescrizioni.

Considerato che allo stato attuale l'acquedotto comunale, soprattutto nel periodo estivo, presenta delle criticità a causa sia della vetustà e sia per le ridotte dimensioni delle tubazioni, si rende necessario il completamento dell'anello di distribuzione a monte dell'area portuale (opere da realizzarsi con oneri a carico del richiedente) e fin d'ora la realizzazione, all'interno dell'area portuale, di idonei serbatoi di accumulo dimensionati secondo il fabbisogno giornaliero, dotati di apposita autoclave; aventi una duplice funzione:

- 1) creare un'adeguata riserva idrica in grado di garantire l'alimentazione a tutta l'area portuale nel caso si verifichino interventi di manutenzione o di riparazione, da parte di ASA, sulla rete esterna all'ambito portuale;
- 2) uniformare il prelievo dall'attuale punto di fornitura senza creare picchi o punte massime di portata concentrate in determinate ore, o archi di tempo prolungati, andando a creare, così, disagi alle attuali utenze situate più a monte rispetto al punto di consegna attuale.

Pertanto in considerazione di quanto sopra e visto l'incremento dei consumi (anche se ridotti per merito dell'adozione di reti duali e attraverso la potabilizzazione di acque meteoriche) sarà opportuno effettuare la ricerca di nuova risorsa idropotabile al fine di compensare tali maggiori prelievi.

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

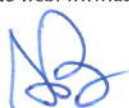
Capitale sociale interamente versato € 28.613.406,93

C.F. e P.I. Registro Imprese di Livorno n. 01177760491 – R.E.A. n.103940

Sede Legale: Via del Gazometro, 9 – 57122 Livorno

Tel. +39 0586 242111 – Fax +39 0586 242632

Sito web: www.asaspa.it – PEC: asaspa.protocollo@legalmail.it



Sarà compito di ASA individuare le aree più idonee dove andare ad effettuare la ricerca di nuova risorsa, mentre l'esecuzione dei nuovi impianti di captazione compreso il loro collegamento alle tubazioni di adduzione sarà a carico del richiedente.

Le soluzioni previste per limitare i consumi idrici quali impianti di recupero delle acque di scarico e di utilizzare altre fonti di approvvigionamento per l'alimentazione degli impianti antincendio risultano valide ed idonee.

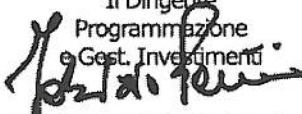
Per quanto riguarda lo smaltimento dei reflui, visto che il maggior quantitativo sarà convogliato in appositi impianti di depurazione gestiti direttamente dall'autorità portuale, al fine di riutilizzare le acque di scarico per usi industriali ASA nulla osta a tale soluzione in quanto il depuratore denominato "Le Ferriere" verso cui confluiscano tutti i reflui della città, allo stato attuale, non è in grado di trattare ulteriori volumi; nello stesso tempo quest'Azienda, in virtù della professionalità acquisita sulla depurazione, può valutare di rendersi disponibile ad effettuare una gestione per conto anche dei suddetti impianti privati.

Tuttavia nel Piano d'Ambito, è previsto il suo potenziamento e adeguamento entro il 2014.

Sarà cura di ASA prevedere, l'ulteriore incremento di abitanti equivalenti che scaturirà dall'attuazione di tale progetto e di quanto programmato dal regolamento urbanistico.

Restiamo a completa disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Programmazione
e Gest. Investimenti


La presente copia analogica e' conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/05. Il corrispondente documento firmato digitalmente e' conservato negli Archivi di ASA SPA ed e' stato sottoscritto digitalmente da Fabrizio Pacini il 11/12/2012



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Oliveri
Truccone
Freccia
8 DIC. 2012
→ *Fattori Saffari*
Direzione Generale della Presidenza
AREA DI C.T.O. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
Settore Strumenti della valutazione,
programmazione negoziata e controlli comunitari

Oggetto: Comune di Piombino (Li), Piano Regolatore Portuale "Polo del diportismo - Poggio Batteria". Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art.22 della LRT 10/2010. **Osservazioni.**

All'Autorità Competente per la VAS del Comune di Piombino
Settore Politiche Ambientali
Servizio Ambiente

In seguito alla Vs. nota Prot. 25620 del 12/11/2012 avente ad oggetto "Piano Regolatore Portuale "Polo del diportismo - Poggio Batteria". Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art.22 della LRT 10/2010. Richiesta parere" si trasmette il contributo istruttorio del Settore strumenti della valutazione, programmazione negoziata e controlli comunitari relativo al procedimento in oggetto.

Premessa

L'Autorità competente per la VAS del Comune di Piombino ha trasmesso, ai fini della verifica di assoggettabilità di cui all'art.22 della LR.10/2010, i seguenti elaborati di piano e di valutazione ambientale:

- Relazione Generale
- Norme Tecniche di Attuazione
- Adempimenti di Valutazione Ambientale Strategica
- Sintesi non tecnica
- Studi di settore (elaborati G5 e G6)
- Elaborati grafici di quadro conoscitivo (elaborati QC.1 – QC.25)
- Elaborati grafici di progetto (elaborati PR.26 – PR.40)

Il documento "Adempimenti di Valutazione ambientale strategica" presenta tutti i contenuti del rapporto ambientale di cui all'art.24 della LR.10/10 ed è infatti accompagnato dalla Sintesi non tecnica.

Il PRP è stato proposto dal Settore Programmazione Territoriale ed Economica, l'Autorità Competente per la VAS è il Settore Politiche Ambientali. Il PRP in oggetto è approvato dal Consiglio Comunale.

Osservazioni

L'art.5 comma 4 ter della LR.10/2010 rimanda alle disposizioni previste dall'art.6, comma 3ter del D.Lgs.152/2006 per l'applicazione della valutazione ambientale (sia per l'applicazione della VAS che della VIA) dei piani regolatori portuali, delle loro modifiche e dei progetti di opere ed interventi da realizzarsi nell'ambito del PRP stesso. L'art. 6 comma 3ter del d.Lgs. 152/06 stabilisce che "Per progetti di opere e interventi da realizzarsi nell'ambito del Piano regolatore portuale, già sottoposti ad una valutazione ambientale strategica, e che rientrano tra le categorie per le quali è prevista la Valutazione di impatto ambientale, costituiscono dati acquisiti tutti gli elementi valutati in sede di VAS o comunque desumibili dal Piano regolatore portuale. Qualora il Piano regolatore Portuale ovvero le rispettive varianti abbiano contenuti tali da essere sottoposti a valutazione di impatto ambientale nella loro interezza secondo le norme comunitarie, tale valutazione è effettuata secondo le modalità e le competenze previste dalla Parte Seconda del presente decreto ed è integrata dalla valutazione ambientale strategica per gli eventuali contenuti di pianificazione del Piano e si conclude con un unico provvedimento". In sostanza, qualora prevalgano i contenuti di livello strategico, il PRP è sottoposto a VAS e le singole opere sono soggette ad eventuale VIA; qualora invece prevalga nel PRP il contenuto progettuale esso è sottoposto a VIA nella sua interezza e la VIA è integrata dalla VAS sui contenuti di pianificazione.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale della Presidenza
AREA DI C.TO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

**Settore Strumenti della valutazione,
programmazione negoziata e controlli comunitari**

Per quanto sopra esposto e considerando, come anche indicato da chi ha redatto il piano e la valutazione a pag. 6 del documento "Adempimenti di valutazione ambientale strategica", che il PRP rientra nel campo di applicazione diretto della VAS di cui all'art.5 comma 2 lett.a) della LR 10/2010, si ritiene che l'Autorità Competente abbia erroneamente avviato la verifica di assoggettabilità a VAS.

Si ritiene dunque necessario prendere in considerazione i contenuti delle normative sopra riportate e procedere alla corretta applicazione delle valutazioni ambientali necessarie per il PRP in oggetto. Si ricorda che nello svolgimento della VAS dovrà essere avviata la fase preliminare di cui all'art.23 della LR 10/2010 e, successivamente all'adozione del PRP e del rapporto ambientale, la fase di consultazione di cui all'art.25 della LR 10/10.

Cordiali saluti,

Il Dirigente Responsabile
Elvira Pisani

Istruttore: Ing. Elena Poli
Tel. 055 4384371
email: elena.poli@regione.toscana.it

Chiudi

Visualizzazione Protocollo

Registro REGISTRO GENERALE **Sezione** SEZIONE GENERALE
Protocollo 2012/29624 del 17/12/2012 (ARRIVO)
Tipo Doc. LETTERA GENERICA **Tramite** E-MAIL
Anteatto
Estremi Data: 14/12/2012 Numero: 0337883
Classifica 1011 PORTI,SPIAGGE,OPERE MARITTIME
Fascicolo

Mittente

Note

AREA ORGANIZZATIVA OMOGENEA GIUNTA REGIONE TOSCANA - amministrazione regione toscana

Smistato a

Mittente	Destinatario	Note
UFFICIO PROTOCOLLO il 17/12/2012	DIR. POLITICHE AMBIENTALI Arch. Massimo Zucconi	Inserimento Protocollo
UFFICIO PROTOCOLLO il 17/12/2012	SERVIZIO AMBIENTE in carico il 17/12/2012	Inserimento Protocollo
UFFICIO PROTOCOLLO il 17/12/2012	SETTORE URBANISTICA - Dirigente Camilla Cerrina Feroni	Inserimento Protocollo
UFFICIO PROTOCOLLO il 17/12/2012	SINDACO	Inserimento Protocollo

Oggetto

Comune di Piombino (Li), Piano Regolatore Portuale "Polo del diportismo - Poggio Batteria".
Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art.22 della LRT 10/2010. Osservazioni.

Documenti Allegati

Oggetto	Nome File	Annullato
 DOCUMENTO ORIGINALE	17712290_131355496300605_JavaMail_Administrator_SERVER4.eml	
 SEGNATURA	Segnatura.xml	
 ALLEGATO 1	14194.PDF.P7M	
 CONFERMA RICEZIONE - SEGNATURA	Conferma.xml	
 ACCETTAZIONE E-MAIL - DOCUMENTO ORIGINALE	CA9C33BABB4356F651B6E630F4749E28807A5915.eml	
 CONSEGNA E-MAIL - DOCUMENTO ORIGINALE	49AA175B1A75F63485BC89101D9DD109DF91F387.eml	





REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale delle Politiche
Territoriali, Ambientali e per la Mobilità

Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta
Grosseto-Siena e Opere Marittime
Sede di Livorno

AOO-GRT Prot. n.
Da citare nella risposta

/0.80.10

Data

Allegati:

Risposta al foglio del 12/11/2012

Numero 25620

Al
Comune di Piombino
Settore Politiche Ambientali – Servizio Ambiente
Via Ferruccio, 4
57025 – PIOMBINO (LI)

OGGETTO: Piano Regolatore Portuale “Polo del diportismo – Poggio Batteria”.
Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica di cui all’art. 22 della L.R. 10/2010.

Con riferimento a quanto in oggetto si fa presente che lo scrivente Ufficio è la struttura regionale competente per l’espressione del parere sull’idoneità tecnica delle previsioni contenute nel Piano Regolatore Portuale e delle opere dei porti di interesse regionale ai sensi dell’art. 47 ter e art. 47 quater della L.R. 01/05.

In merito a quanto trasmesso, contenente oltre ai documenti attinenti la VAS anche elaborati di Piano Regolatore Portuale e fatte salve le valutazioni che potranno emergere nel corso dei procedimenti di competenza, nello spirito di collaborazione propositiva, si fa presente fin da ora quanto segue:

- il Piano Regolatore Portuale, ai sensi dell’art. 47 ter della L.R. 1/2005, definisce l’assetto complessivo del porto con le relative destinazioni funzionali e prevede la localizzazione degli interventi da realizzare per lo svolgimento delle funzioni dello scalo marittimo, compresi i servizi connessi. Pertanto negli elaborati del Piano Regolatore Portuale devono essere riportate, oltre all’ambito di PRP ed ai relativi sottoambiti, le aree funzionali sia a terra che a mare, e devono essere indicati i generali caratteri plano-altimetrici del porto (canale di accesso, avamposto, darsene interne, aree destinate alle opere portuali esterne) e i principali servizi dell’infrastruttura;
- preso atto della tipologia di opera indicata nella relazione idraulica – marittima per il molo di sopraflutto (diga a parete verticale impostata su scogliera in massi) e dell’importante valore di tracimazione emerso dalle verifiche preliminari effettuate, si ritiene necessario approfondire la progettazione dell’opera portuale al fine di garantire la sicurezza del bacino portuale retrostante e dell’opera stessa;
- in riferimento a quanto sopra si ritiene opportuno non prevedere, in fase di piano regolatore portuale, particolari limitazioni dimensionali a carico delle opere di difesa esterne, come ad esempio l’altezza, rimandandone la definizione alla successiva fase progettuale, in relazione alle esigenze connesse alla sicurezza del bacino portuale.

Distinti saluti

Il Dirigente Responsabile
Ing. Francesco Pistone

AMB

**Bacino di rilievo regionale
Toscana Costa**

COMUNE DI PIOMBINO
10 GEN. 2013
Prot. n° <u>876</u>

Prot. n. 12
da citare nella risposta
Allegati: n. 3

data 10/01/2013

Risposta alla nota del

OGGETTO: Piano Regolatore Portuale "Polo del Diportismo-Poggio Batteria" verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 22 della LRT n.10/2012 (ns. rif.to n. 862)

Al Comune di Piombino
Settore Politiche Ambientale – Servizio ambiente
Via Ferruccio 4
57025 Piombino (LI)

In relazione all' oggetto si forniscono gli apporti relativi alle materie di competenza di questo Bacino:

- si ricorda quanto già espresso con ns. nota n. 527 del 7/9/2011 in merito al "Progetto Preliminare per realizzazione strutture dedicate alla nautica da diporto, area denominata "Poggio Batteria", che ad ogni buon fine si allega in copia.
- Si ricorda quanto espresso con ns. nota n. 183 del 1/04/2009 in merito alla "Variante al PRG e al P.S. d'area per la Portualità , il distretto per la nautica, il riassetto delle aree industriali e delle infrastrutture connesse ", che ad ogni buon fine si allega in copia.

Distinti saluti

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Trambusti)

vgo/mc

*Al sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e alla L.R. 6/95, si comunica che il responsabile è P.O. Bacino (dot. Ing. Daniela Giannelli) n. 0586/264430) e che per indicazioni contattare il Geom. Monica Pasquini (tel. n.0586/264459).

**Bacino di rilievo regionale
Toscana Costa**

TRAMBUSTI

Prot. n.

597

data

7/9/2011

da citare nella risposta

Allegati:

Risposta alla nota n.

del

OGGETTO: Progetti preliminari per realizzazione strutture dedicate alla nautica da diporto, area denominata "Poggio Batteria",
(ns rif. Prat. n. 729)

729

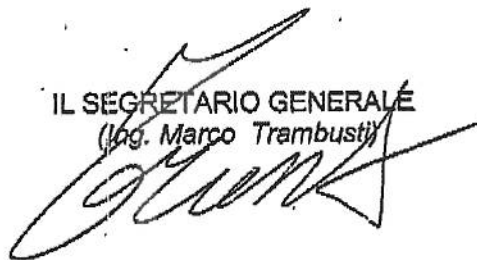
Comune di Piombino
Via Ferruccio
57025 Piombino (LI)

In riferimento all'oggetto non si rileva particolari osservazioni sul progetto trasmesso, richiamando anche quanto precedentemente espresso sia in sede di Conferenza dei Servizi per l'esame dell'istanza relative all'assegnazione di aree demaniali marittime del 15/11/2006, sia in riferimento alle valutazioni già espresse dallo scrivente Bacino nell'ambito dell'Accordo di Pianificazione sulla "Variante al PRG e al PS d'Area per la portualità, il distretto alla nautica, il riassetto delle aree industriali e delle infrastrutture connesse" nota n. 183 del 01/04/09.

In particolare nonostante l'area del porto non ricada in aree a pericolosità idraulica e geomorfologica, l'area a monte (Poggio Batteria) ricade in pericolosità geomorfologica molto elevata, pertanto i progetti preliminari per la messa in sicurezza dell'area, dovranno essere sottoposti al parere del Bacino ai sensi delle Norme del PAI.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Ing. Marco Trambusti)



v/BMP



**Bacino di rilievo regionale
Toscana Costa**

Prot. n. 183
da citare nella risposta: Ns. Rif. N.
ALLEGATI:

data 01/04/2009

OGGETTO: Variante al P.R.G. e al P.S. d'Area per la portualità, il distretto della nautica, il riassetto delle aree industriali e delle infrastrutture connesse. Proponente: Comune di Piombino (LI).
(Ns. Rif. n. 367)

AL COMUNE DI PIOMBINO
Via Ferruccio
57025 - PIOMBINO (LI)

E p.c.

ALLA PROVINCIA DI LIVORNO

**ALL'UFFICIO TECNICO DEL GENIO CIVILE
DI AREA VASTA LIVORNO-LUCCA-PISA**

Si comunica che il Comitato Tecnico del Bacino Toscana Costa nella riunione del 30 marzo 2009 ha valutato lo strumento urbanistico in oggetto ed ha espresso parere favorevole rispetto alla coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi del PAI approvato con D.C.R. n. 13 del 25/01/2005

con le seguenti motivazioni:

- coerenza degli studi e delle verifiche effettuate, ai sensi dell'art. 25 delle Norme di Piano, relativamente alla modifica del quadro conoscitivo di cui alla Carta di Tutela del Territorio riferito al perimetro delle aree a PIE e a PIME così come proposte negli elaborati cartografici;
- coerenza delle Norme Tecniche della Variante in riferimento al recepimento delle disposizioni contenute nel PAI;
- coerenza con le disposizioni del PAI delle condizioni di attuazione delle previsioni urbanistiche in ambiti di pericolosità Elevata e Molto Elevata;

e con le seguenti prescrizioni:

- gli sviluppi progettuali delle strutture marittime localizzate alle foci del Fosso Cornia Vecchio e del Fosso Allacciante dovranno tener conto e garantire la funzionalità idraulica degli stessi. I progetti preliminari di tali interventi dovranno essere portati alla valutazione del Bacino anche in relazione ad eventuali problematiche connesse alla dinamica costiera.

Si ricorda al Comune che i progetti preliminari per la messa in sicurezza delle aree PFME (Poggio Batteria) dovranno essere sottoposti al parere del Bacino ai sensi della Norme del PAI.

Si ricorda inoltre al Comune quanto già espresso dal Bacino per le problematiche collegate alla tutela della risorsa idrica con nota n.270 del 26/05/2008 relativamente alle ipotesi di messa in sicurezza di emergenza del SIN di Piombino.

Il presente parere comporta aggiornamento del quadro conoscitivo del PAI relativamente ai seguenti aspetti:

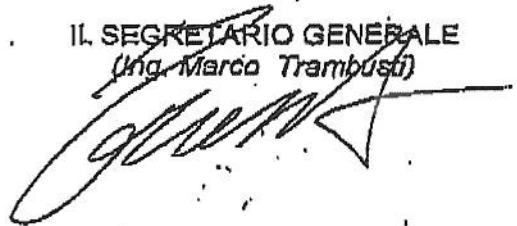
- modifiche delle perimetrazioni PIE e PIME relative alla Pericolosità Idraulica così come indicato nella "Carta della pericolosità idraulica" della Variante (Carta Tutela del Territorio).

Al fine di procedere all'aggiornamento delle Carte di Tutela del Territorio si chiede al Comune di inoltrare al Bacino le relative cartografie in formato .shp nonché di comunicare gli estremi di approvazione dello strumento urbanistico.

Distinti saluti.

DG/ei

IL SEGRETARIO GENERALE
(Ing. Marco Trambusti)



Bacino di rilievo regionale Toscana Costa



Prot. n. 270
da citare nella risposta

data 26/05/2008

Oggetto: **Studio di fattibilità per la messa in sicurezza di emergenza della falda acquifera**, realizzato dall'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM), nell'ambito dell' **Accordo di Programma** per la bonifica del sito di interesse nazionale di Piombino (LI), tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana, ARPAT, ICRAM, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Autorità Portuale di Piombino.
(Ns. rif.to n. 385)

Al Dirigente Servizio Ambiente
Comune di Piombino
v. Ferruccio 4
57025 Piombino

e p.c.

Provincia di Livorno
Difesa del Suolo
P.zza del Municipio, 4
57100 - LIVORNO

In data 5 Maggio 2008 è pervenuta, da parte di codesto Servizio, copia dello studio di fattibilità di cui all'oggetto, assieme all'invito alla riunione convocata per il 14/05/2008 ai fini dell'espressione di un parere congiunto sullo studio di fattibilità stesso.

Fermo restando che il Bacino si esprime previo parere del Comitato Tecnico, che sarà adeguatamente informato e coinvolto già nella prossima seduta, si ricorda che tale organo ha già licenziato il lavoro *"Corpi idrici a criticità nel Bacino Toscana Costa e relativi limiti d'uso in riferimento all'obiettivo di equilibrio del bilancio idrico"*, nel quale sono stati verificati, anche per gli aspetti quantitativi in termini di ordini di grandezza, i ben noti elementi di criticità connessi al sovra-sfruttamento della risorsa idrica per fini agricoli, industriali e idropotabili.

In relazione a questo si ritiene che lo studio di fattibilità proposto non possa prescindere da approfondimenti ed idonee verifiche volte a valutare il non aggravamento, con gli interventi proposti, delle condizioni di criticità del sistema idrogeologico dell'ambito territoriale in questione.



gione Toscana – Bacino Regionale Toscana Costa

In particolare, per quanto qui di interesse, emerge che la soluzione progettuale in definitiva proposta prevede l'estrazione ed il trattamento nel territorio confinato di un quantitativo di acqua dell'ordine di 8 milioni di mc annui. Tale quantitativo dovrà evidentemente prevedere un contributo di acqua di mare, stante il quadro della ricarica locale descritto anche nel progetto; contributo che va chiarito anche in termini quantitativi.

Peraltro dai primi materiali visionati non può essere escluso un impatto delle opere previste sul sistema idrogeologico nel suo insieme, sia per i volumi in gioco, sia per gli effetti che il confinamento delle acque, operato dalla barriera prevista, può avere sul sistema idrogeologico nell'immediato entroterra, che viene di fatto ad essere separato idraulicamente dal mare. Ciò potrebbe comportare la necessità di accelerare il percorso già previsto di razionalizzazione dei prelievi, di cui al documento citato *"Corpi Idrici a criticità nel Bacino Toscana Costa e relativi limiti d'uso in riferimento all'obiettivo di equilibrio del bilancio idrico"*.

Si ritiene quindi necessario approfondire questi aspetti ed individuare, già in fase progettuale, le possibili azioni di mitigazione.

Si conferma che le Norme del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Toscana Costa (artt. 5 e 6 comma 4) prevedono specifica espressione di parere da parte del Bacino in fase di atto di pianificazione, in riferimento al quale si garantisce massimo impegno di accelerazione.

Con l'occasione, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(ing. Marco Trambusti)



N:\aspetti risorse idrica e uso del suolo\risorsa_idrica\lettere\modello_lettera.doc

c/o Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Livorno, Via A.Nardini, 31 (C.A.P. 57125)

Tel. 0586/264411 - Fax. 0586/264455

C.F. - P.I. 013860130488

